



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

**V E R B A L E   D I   A D U N A N Z A**

Il giorno **8 ottobre 2024** alle ore 15,05 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente Vicario della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BARELLI INNOCENTI Edoardo	Presidente della Corte di Appello
MUSTI Lucia	Procuratore Generale
<b>Componenti di diritto</b>	
GALLINO Elisabetta Teresa	Giudice del Tribunale di Torino
FERRERO Luca Leandro	Presidente di sezione del Tribunale di Torino
GIANNONE Alberto	Presidente di sezione del Tribunale di Asti
BELTRAMINO Carla	Consigliere della Corte di Appello di Torino
BARGERIO Paolo	Giudice del Tribunale di Alessandria
CASTELLINO Anna	Giudice del Tribunale di Torino

**gli avvocati :**

MONTI Piero  
OLIVIERI Emiliana

**la professoressa :**

LAVARINI Barbara

Si precisa che il Consigliere GIANNONE è collegato da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle

comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

Il Consigliere Giannone dichiara di astenersi dalla pratica seguente e si allontana in quanto proponente della v.t. e direttamente interessato.

TRIBUNALE DI ASTI – Decreto n. 17/2024 V.T. in data 23/09/2024 avente ad oggetto: *“Variazione tabellare immediatamente esecutiva per supplenza interna temporanea al Collegio penale dal 14 ottobre 2024 al 14 aprile 2025 del Giudice della Sezione Civile dott. Carena.”*

Il Consigliere BARGERÒ relaziona quanto segue.

Con variazione tabellare urgente e immediatamente esecutiva (art. 40 circolare tabelle 26-29, applicabile ai sensi dell’art. 266 stessa circolare), il Presidente del Tribunale di Asti ha disposto la supplenza della dott.ssa Victoria Dunn per tutto il periodo in cui costei sarà coassegnata al Tribunale di Cuneo (in forza di provvedimento in data 16.9.24 del Presidente della Corte di Appello di Torino), limitatamente alla partecipazione alle udienze dibattimentali collegiali.

In particolare, posto che costei sarà impegnata (in forza del provvedimento suddetto) quale giudice collegiale presso il Tribunale penale di Cuneo nelle giornate di mercoledì per il semestre che va dal 14.10.24 al 14.4.25, ella non potrà conseguentemente comporre il collegio penale presso il Tribunale di Asti (la dott.ssa Dunn concorre a comporre il collegio 2, che tiene udienza nella giornata di mercoledì).

Pertanto, al fine di permettere la celebrazione dei processi che sono in corso presso tale ultimo Tribunale, è necessario destinare in supplenza un altro giudice a comporre il collegio 2 (nei casi in cui il collegio non possa essere integrato da un giudice onorario, e cioè nei processi per i reati di cui all’art. 407, comma 2°, lett. a, c.p.p. e in quelli di rilevante complessità).

L’applicazione degli ordinari criteri tabellari in vigore presso il Tribunale di Asti non consente di individuare utilmente un giudice, posto che il supplente della dott.ssa Dunn (e cioè la dott.ssa Rosso) già compone lo stesso collegio 2; e tutti gli altri giudici che, a scalare, sono destinati alla supplenza fanno

parte del collegio 1 davanti al quale pendono numerosi processi, anche a carico di imputati detenuti.

Quindi, inevitabilmente il Presidente, in deroga ai criteri in questione, ha dovuto attingere ai giudici in servizio presso la sezione civile, diramando un interpello tra gli stessi (art. 31 circolare supplenze).

A tale interpello ha risposto unicamente il dott. Andrea Carena, il quale ha offerto la propria disponibilità.

Il Presidente del Tribunale di Asti, quindi, ha individuato in costui il supplente della dott.ssa Dunn (limitatamente alla composizione dei collegi penali anzidetti), prevedendo al contempo uno sgravio del suo ruolo civile (idoneo a compensare l'aggravio derivante dalla supplenza in questione), esonerandolo dall'introito di tutta una serie di procedimenti (cause contenziose ordinarie, ricorsi per decreto ingiuntivo e fascicoli urgenti), che si prevede vengano per tutto il periodo della supplenza ripartiti tra gli altri giudici civili in servizio secondo i criteri di rotazione già vigenti.

Le circostanze di cui si è appena dato conto portano a concludere che la variazione tabellare in esame sia anzitutto stata adottata in conformità allo schema procedurale richiesto, posto che occorre procedere a una supplenza per una durata superiore a sessanta giorni e che essa non poteva, per le ragioni anzidette, essere disposta in conformità alle previsioni tabellari; il che, ai sensi dell'art. 32 circolare tabelle, richiedeva l'adozione di una variazione tabellare.

Nel caso di specie, poi, la variazione tabellare ha necessariamente assunto le connotazioni dell'urgenza, posto che il periodo in cui la dott.ssa Dunn dovrà prestare servizio (anche) al Tribunale di Cuneo sta per iniziare; il che ha comportato una specifica motivazione in questo senso che fa ritenere rispettata la previsione di cui all'art. 40 circolare tabelle 2026-2029 (applicabile, com'è noto, a tutti i provvedimenti successivi al 2.9.24 ex art. 266 stessa circolare).

Infine, il presupposto per l'adozione del provvedimento di supplenza si fonda su una insopprimibile necessità di funzionamento del collegio penale (perlomeno nei casi in cui non sia consentito, sotto il profilo ordinamentale, l'impiego di magistrati onorari); per cui non v'è dubbio che esso sia strumentale al conseguimento di un obiettivo coerente con il provvedimento stesso.

Da ultimo, poi, lo sgravio previsto per il magistrato destinato in supplenza sembra adeguatamente compensare l'aggravio a questi derivante dalla partecipazione al collegio penale.

Tutte queste ragioni portano a proporre l'adozione di un parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere BARGERO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Il cons. GIANNONE rientra riattivando il collegamento Teams.

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto prot. 115 in data 16/09/2024 avente ad oggetto: *“Nomina del Magistrato di Riferimento per l’Informatica per il settore Civile.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere OLIVIERI;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n. 13/2024 V.T. in data 25/09/2024 avente ad oggetto: *“Nomina del Magistrato di Riferimento per l’Informatica del settore Civile.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere OLIVIERI;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 146/2024 V.T. in data 24/09/2024  
avente ad oggetto: *“Udienze successive al rinvenimento dei soggetti nei confronti dei quali vi è stata sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza del processo (art. 420 quater c.p.p.)”*

La Consigliera GALLINO relaziona quanto segue.

Con il decreto 146/2024 V.T., il Presidente del Tribunale di Torino, in ragione delle modifiche apportate all'articolo 420 quater co 4 c.p.p. (circa i requisiti che deve contenere la sentenza di non luogo a procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo, in particolare alla disposizione che prevede la data di riapertura del processo nei confronti della persona rintracciata, sostituendo i mesi di settembre e febbraio con quelli di ottobre e marzo), a parziale modifica di quanto previsto nella V.T. n. 9/2023, dispone che le udienze da tenersi nel primo giorno non festivo dei mesi di febbraio, marzo, settembre e ottobre, saranno tenute in aula 7 alle ore 9,00 per i processi dell'area D (sezioni I, III e IV), alle ore 10,15 per i processi della sezione gip/gup, alle ore 12,30 per i processi della VI sezione penale e alle ore 14,30 per i processi d'Assise.

Si prevede che nel secondo trimestre di ogni anno, con apposito provvedimento del presidente del tribunale, o del presidente di sezione all'uopo delegato, saranno indicati i giudici appartenenti all'area D, alla sezione gip e alla VI sezione penale che terranno le udienze dei successivi mesi di ottobre, febbraio e marzo, con individuazione del giudice con minore anzianità di ruolo di ciascuna area, che non abbia già tenuto udienza negli anni precedenti. I tre giudici individuati comporranno altresì i collegi per l'ipotesi di processi collegiali e l'Assise in caso di impedimento dei giudici della stessa.

Si prevede, inoltre, che per il periodo ottobre 2024 – marzo 2025 il provvedimento di individuazione farà immediatamente seguito alla variazione di cui si discute.

Per l'udienza di settembre l'individuazione sarà effettuata tra due giudici in servizio al dibattimento ed uno alla sezione gip, dai rispettivi presidenti del periodo feriale.

Il decreto è stato dichiarato immediatamente esecutivo in ragione della evidenziata urgenza di provvedere, anche alla luce dei termini ristretti per una tempestiva indicazione della turnazione per l'udienza del giorno 1 ottobre, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lettera b della vigente circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti.

Il Consiglio Giudiziario,

ritenuto che la V.T. 146/24 sia conforme ai criteri previsti dalla vigente circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti, anche con

riferimento alle regole procedurali previste dall'art. 40 comma 1 lett. b, esprime all'unanimità parere favorevole.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 147/2024 V.T. in data 24/09/2024 avente ad oggetto: *“Sezione IV Civile costituzione ruolo Dott. Sergio Pochettino. Variazione tabellare immediatamente esecutiva.”*

Decreto n. 149/2024 V.T. in data 03/10/2024 di correzione errore materiale del decreto 147/2024.

La Consigliera CASTELLINO relaziona quanto segue.

Con la variazione tabellare 147/2024 Il Presidente del Tribunale di Torino, su proposta del Coordinatore della IV Sezione Civile dott. Francesco Moroni, ricostituisce il ruolo del dr. Sergio Pochettino (rientrato in servizio il 23/09/2024 dopo l'esonero totale dalle funzioni giurisdizionali per la nomina di componente della commissione esaminatrice del concorso di magistrato ordinario), tenuto conto che il precedente ruolo a lui assegnato è stato nelle more interamente riassegnato (ai GOT e agli altri giudici della Sezione).

Viene quindi riportata dettagliatamente (alla nota 1) la pendenza di ciascun giudice della sezione (da un minimo di 289 a un massimo di 356 cause) calcolando il carico medio in circa 270 cause e si procede alla costituzione numerica del ruolo del dr. Pochettino in tale quota (270) operando al contempo un riequilibrio dei carichi degli altri giudici affinché la pendenza numerica all'esito della 'cessione' dei fascicoli da parte di ciascun giudice sia omogenea, come dettagliatamente prospettato nel decreto.

Calcolato dunque il coefficiente totale da applicare per ciascun giudice (ottenuto dividendo il numero di cause oggetto di cessione per il totale delle cause sul ruolo), tale coefficiente viene rapportato anno per anno alle cause pendenti sul ruolo di ciascuno dei giudici 'cedenti' in modo da comporre il ruolo secondo un criterio automatico e casuale, ossia prelevando il numero di cause da sottrarre (con esclusione di quelle nelle quali siano state già precisate le conclusioni davanti al giudice titolare) per gli anni pari dai fascicoli con RG più risalente e per gli anni dispari da quelli con RG meno risalenti (oltre ad un ulteriore fascicolo relativo a causa matura per la decisione, non decidibile dai GOT secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 30 e 11, comma 6, D. L.vo n. 116/2017).

La V.T. elenca poi tutti i 269 procedimenti destinati a comporre il ruolo del dr. Pochettino sulla base dei criteri sopra indicati per ogni anno in relazione al ruolo di ciascun giudice 'cedente' (oltre a quello non decidibile dal Got).

La V.T. è dichiarata immediatamente esecutiva ex art 40 comma 1 lettera b per l'urgenza di provvedere al fine di consentire la tempestiva costituzione del ruolo del dott. Pochettino.

Con la successiva V.T. 149 del 3.10.2024, fermi restando i criteri quantitativi e qualitativi di formazione del ruolo e di riequilibrio, su indicazione del Coordinatore di sezione del 30.9.2024 (comunicata a tutti i giudici) si rettifica il mero errore materiale della precedente nella parte in cui è stata omessa dall'elenco l'indicazione di una delle due cause del 2020 tratte dal ruolo della dott.ssa Claudia Gemelli, da assegnare al dott. Sergio Pochettino (ossia la causa R.G. 9482/2020) pur già conteggiata nella 270 cause assegnategli.

Il Consiglio Giudiziario

ritenuto che la V.T. 147/2024 (di cui la successiva 149/2024 costituisce mera rettifica di errore materiale) rispetti i criteri di funzionalità, efficienza ed equità per l'assegnazione degli affari (ex art. 157 Circ. Tab) e il riequilibrio dei carichi di lavoro (art. 167), nonché le regole procedurali previste dalla citata circolare (art. 40), esprime all'unanimità parere favorevole.

Parere in ordine alla comunicazione di disponibilità ad applicazione extradistrettuale presso il Tribunale di Cagliari (rif. Pratica N. 18/AE/2024) manifestata dal *dott. Giuseppe AMOROSO*, giudice del Tribunale di Asti.

Il Consigliere MONTI riferisce che è pervenuta la documentazione integrativa richiesta in ordine ai flussi e che il Presidente evidenzia che il dr. Amoroso ha un notevole carico di pendenze nel ruolo esecutivo e, all'esito dei rilievi ispettivi nel settore delle procedure esecutive, il dr. Amoroso, in quanto magistrato esperto nella materia, si è incaricato di elaborare delle soluzioni per risolvere le problematiche emerse (anche in quanto l'altro magistrato addetto alla materia è tabellarmente assegnato a tale funzione da poco tempo).

Il Relatore fa presente che l'esame complessivo della documentazione fornita (e ora corrispondente a quella prevista dagli artt. 119 e 120 della Circolare deliberata il 20/6/2018) conferma la situazione evidenziata dal Presidente del Tribunale di Asti. Quell'Ufficio è già gravato da una applicazione (sia pure parziale) infradistrettuale e la situazione del settore delle esecuzioni immobiliari (quello che verrebbe maggiormente penalizzato dall'applicazione del Dr. Amoroso) è particolarmente gravosa, tanto da aver suscitato l'attenzione degli ispettori in sede di ispezione.

Quanto esposto e documentato dal Capo dell'Ufficio conferma sufficientemente che, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, le esigenze di servizio dell'Ufficio di Asti sono tali da sconsigliare la applicazione del Dr. Amoroso. Si propone pertanto di esprimere parere contrario all'applicazione extra-distrettuale.

Il Presidente rileva che la coassegnazione per sei mesi di un magistrato a Cuneo, che già penalizza il Tribunale di Asti, deriva da una situazione di difficoltà di tale ufficio destinata a protrarsi ben oltre i sei mesi.

Il consigliere Bargerò rileva che i flussi e la situazione di organico non giustificano il parere contrario all'applicazione.

Il Procuratore Generale parimenti rileva che non vi sono ragioni ostative a un parere favorevole sulla base dell'organico del Tribunale di Asti.

Dall'esame delle piante organiche ad oggi su Cosmag risulta un posto scoperto.

La consigliera Gallino osserva che vi è già la mancanza di un giudice in organico oltre all'applicazione di un giudice al Tribunale di Cuneo per cui la perdita di un ulteriore giudice può creare una situazione di difficoltà per l'ufficio.

La consigliera Beltramino si associa.

La consigliera Castellino rileva che dagli ultimi esami della Commissione Flussi era emersa una pendenza elevata pro capite dei giudici del Tribunale di Asti e che attualmente è in corso un'applicazione che già penalizza il Tribunale.

Il Presidente rileva inoltre che un giudice del Tribunale di Asti ha presentato domanda per un posto in Corte d'Appello e che le domande confermate sono 12 per 13 posti per cui il Tribunale di Asti è destinato a perdere un altro giudice entro pochi mesi.

Il Consigliere Giannone si astiene dalla votazione.

Viene messa al voto la proposta del consigliere Monti di parere contrario all'applicazione.

A maggioranza di 7 voti (contro 3) il Consiglio Giudiziario esprime parere contrario all'applicazione.

*ANDRIGO dott. Mario*, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara. - Dichiarazione di disponibilità intesa ad ottenere il rinnovo biennale dell'incarico a Magistrato Referente per l'Innovazione Distrettuale (R.I.D.) per il settore penale requirente presso la Corte di Appello di Torino.

La consigliera Beltramino relaziona quanto segue.

Il dott. Mario ANDRIGO, magistrato di VI valutazione, attualmente in servizio come Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara veniva nominato RID per il settore requirente del Distretto della Corte d'Appello di Torino con delibera del CSM in data 15/21.12.2021.

Egli, nel termine indicato dall'art. 1, comma VII, Circolare 6.11.2019 in materia di RID e Magrif, ha manifestato la propria disponibilità al rinnovo dell'incarico ricoperto per ulteriori anni due.

A tale fine ha predisposto resoconto dell'attività triennale svolta ed ha fra l'altro riferito:

- Di aver svolto, prima dell'attuale incarico, anche il ruolo di MAGRIF della Procura di Novara;
- Di aver svolto attività di coordinamento e di riunione dei MAGRIF, tenendo incontri con i medesimi con periodicità trimestrale, e che tale attività è stata particolarmente intensa dall'inizio dell'anno 2023, in vista dell'adozione del deposito telematico degli atti del PPT, come previsto dalla cd. riforma Cartabia;
- Di aver partecipato, a tale fine, al Gruppo di Lavoro STO- RID nel marzo 2023, nel cui ambito è stata condotta la sperimentazione dell'applicativo APP; anche dopo la conclusione del periodo di sperimentazione, l'attività di tale Gruppo di lavoro procede proficuamente, con periodiche riunioni via Teams e la predisposizione di diverse relazioni per lo STO, volte ad evidenziare le criticità riscontrate nell'applicativo;
- Di aver partecipato agli incontri nazionali RID – STO, sia in qualità di relatore, che di partecipante, e di aver coordinato, su incarico della SSM, il gruppo di lavoro nell'ambito del corso sul processo penale telematico, svoltosi a Scandicci nel luglio u.s.;
- Di aver tenuto, su incarico della Formazione decentrata, i corsi sul processo penale telematico per i MOT negli anni 2022 e 2023, e per i VPO nell'anno 2024;
- Di aver partecipato a tutti gli incontri con il CISIA in ordine alle innovazioni del PPT, instaurando con i Dirigenti ed i Referenti un rapporto diretto e proficuo, che ha consentito la risoluzione in tempi rapidi delle criticità segnalate dai vari Uffici;
- Di aver partecipato alle riunioni della Commissione Flussi;
- Di aver curato la raccolta delle relazioni annuali dei MAGRIF e del format di fine anno per conto dello STO.

Alla dichiarazione di disponibilità è allegata copiosa documentazione che comprova l'attività svolta nel triennio.

Alla luce di tale resoconto, che si valuta pienamente positivo, propongo parere favorevole al rinnovo dell'incarico di RID per ulteriori anni due.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera Beltramino  
esprime parere favorevole all'unanimità.

Il Consiglio all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 15.50.

IL SEGRETARIO  
F.to Anna Castellino

IL PRESIDENTE  
F.to Edoardo Barelli Innocenti